



COPIA

Deliberazione n. 36

COMUNE DI RICENGO

Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI
FUNZIONAMENTO 2015/2017.**

L'anno duemilaquindici addì 18 del mese di giugno alle ore 14,30 nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, sono stati convocati a seduta per oggi i componenti la Giunta comunale.

All'appello risultano:

- | | |
|--------------------------|-------------|
| 1. SASSI Ernestino | - Sindaco |
| 2. PAOLELLA Giuliano | - Assessore |
| 3. COLOMBETTI Giuseppina | - Assessore |

Presenti n. 3

Assenti n. 0

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale ALESIO Dott. Massimiliano il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza il sindaco Sassi Ernestino ne assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE la legge 24.12.2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008) all'art. 2, commi da 594 a 599, impone alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di adottare piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- d) di circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

CONSIDERATO CHE l'Ufficio economico e finanziario ha provveduto a predisporre la proposta di Piano Triennale di Razionalizzazione delle Spese di Funzionamento 2015-2017, secondo quanto previsto dall'art.2, comma 594, della legge finanziaria 2008, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

RITENUTO il piano proposto meritevole di approvazione;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modificazioni;

DATO ATTO CHE il Piano sarà reso pubblico attraverso l'affissione del presente atto con la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;

VISTI:

- il T.U.E.L. n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- il vigente Regolamento di Contabilità di questo Ente;
- il vigente Statuto comunale;

ACQUISITI, ai sensi dell' art. 49 comma 1 D. Lgs. n.267/2000, i pareri sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, per quanto concerne la responsabilità tecnica e contabile del Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa le quali si richiamano integralmente:

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il Piano Triennale di Razionalizzazione delle Spese di Funzionamento 2015-2017, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, contenente misure finalizzate alla riduzione delle tipologie di spesa ivi indicate, ai sensi di quanto previsto dall'art.2 comma 594 e seguenti della Legge Finanziaria 2008;
- 2) di dare mandato ai Responsabili interessati, ciascuno per propria competenza, alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel Piano al fine di adeguare la gestione alla razionalizzazione e di proporre ulteriori economie di spesa future;

- 3) di incaricare il Responsabile dell'Ufficio Finanziario alla predisposizione di una relazione annuale a consuntivo previa acquisizione dei dati e delle informazioni necessarie dai Responsabili deputati alla realizzazione delle misure contenute nel Piano;
 - 4) di trasmettere, la relazione di cui sopra, agli organi di controllo interno dell'Ente ed alla Sezione regionale della Corte dei Conti;
 - 5) di provvedere alla pubblicazione del Piano Triennale di Razionalizzazione delle Spese di Funzionamento 2015/2017 sul sito istituzionale dell'Ente.
-

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'articolo 147-bis comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., il sottoscritto Responsabile del Servizio, esprime, in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parere FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio
f.to Alesio Dott. Massimiliano

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'articolo 147-bis comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. e 151 comma 4, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario-Amministrativo, esprime, in ordine alla regolarità contabile, parere FAVOREVOLE

Il responsabile del servizio
f.to Opici Erminia

Allegato alla deliberazione G.C. n° 36 del 18/06/2015

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 2, COMMI DA 594 A 599 DELLA LEGGE 244 DEL 24.12.2007 (LEGGE FINANZIARIA 2008) – ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

La legge finanziaria 2008 prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento.

In particolare l'art.2 comma 594 prevede che, a tali fini, le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art.1, comma 2 del D.Lgs. 30/03/2001 n.165, tra cui i Comuni adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- di beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione di beni infrastrutturali.

Per quanto sopra questo Comune approva il seguente piano per il triennio 2015-2017 contenente la misura finalizzata alla riduzione delle voci ivi indicate:

- Invita tutti i Responsabili di servizio a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti dal piano.
- Provvede alla pubblicazione del Piano triennale 2015-2017 sul sito istituzionale del Comune di Ricengo.
- Predisposizione di una relazione a consuntivo, con cadenza annuale, da inviare agli organi di controllo interno e alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti.

PIANO TRIENNALE

Comma 594, punto a), L.244/2007 - Dotazioni strumentali anche informatiche:

Nel Comune di Ricengo vi sono le seguenti dotazioni strumentali:

- pc presso il municipio in uso agli uffici, al sindaco e al segretario comunale
- pc presso la biblioteca comunale
- fotocopiatrici presso il municipio e la biblioteca
- apparecchi telefonici in ogni ufficio e biblioteca
- impianto di video proiezione
- impianto audio.

Le dotazioni e apparecchiature sono ridotte al minimo e la sostituzione avverrà in caso di malfunzionamento e/o guasti e rotture, valutando, in ogni occasione, la migliore modalità di approvvigionamento.

L'eventuale dismissione di apparecchiature informatiche derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle strumentazioni, comporta normalmente la riallocazione fino al termine del ciclo di vita e, nei casi in cui quest'ultima non sia possibile, la donazione a gruppi ed associazioni di volontariato locale o agli istituti scolastici per le aule di informatica.

Per quanto riguarda la razionalizzazione dei costi per i collegamenti telefonici e Internet si precisa che i costi per i piani tariffari sono quelli risultanti dal contratto stipulato con la Telecom Italia a condizioni inferiori a quelli offerti dalla convenzione CONSIP 2013, ad esclusione del collegamento Internet, assicurato mediante connessione Wireless collettiva con collegamento flat gratuitamente dalla ditta Aemcom. Si potrà quindi tendere solo ad un contenimento del traffico.

Comma 595 L.244/2007 Telefonia mobile:

Una specifica attenzione, nell'ambito dei piani di contenimento della spesa, deve essere dedicata al contenimento degli oneri per la telefonia mobile. A tal fine tutte le amministrazioni devono fare in modo che l'ambito dei soggetti assegnatari sia circoscritto e che non vi siano abusi nelle modalità di utilizzazione. Sul primo versante si indica la necessità che la loro utilizzazione sia consentita solo al personale che deve assicurare una "pronta e costante reperibilità", nonché limitando tale periodo a quello strettamente necessario. La conseguenza di questa prescrizione, che ha sicuramente il valore di una norma di principio, ma che non per questo è priva di efficacia, è che le amministrazioni devono non solo darsi specifiche regole, ma che devono prestare attenzione alla definizione dei soggetti che sono dotati di tali strumenti e del periodo di utilizzazione. Sul secondo versante si indica la necessità che le amministrazioni svolgano delle forme di controllo, anche a campione. Ovviamente, tali forme di controllo si devono aggiungere alla eventuale utilizzazione di meccanismi in grado di impedire la possibilità di utilizzare lo strumento per ragioni diverse da quelle di servizio.

In ogni caso esse devono garantire il rispetto delle norme poste a tutela della privacy.

I terminali mobili

- Assegnazione dei terminali mobili:

sono stati dati in dotazione al cantoniere comunale e all'agente di polizia locale.

Al fine del contenimento dei costi la gestione di tali apparecchiature è gestita da contratto con TIM a tariffe inferiori all'attuale convenzione CONSIP.

Comma 594, Punto b), L.244/2007 - Razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio

L'Ente dispone, con esclusione delle macchine operatrici (veicolo Porter) e dello scuolabus, di un'unica autovettura modello Fiat Punto, utilizzata dal personale e dagli Amministratori Comunali per la partecipazione a riunioni, convegni, giornate di studio, convocazioni presso Regione e Provincia.

L'utilizzo delle stesse si limita a compiti istituzionali e di servizio.

Non risulta possibile sostituire l'utilizzo dei mezzi suddetti con mezzi di trasporto alternativi non avendo a disposizione mezzi pubblici che, sia per orario che per tempi di percorrenza, costituiscano valide e potenziali alternative.

In riferimento alla Legge 42/2009 sul federalismo fiscale la funzione di polizia locale viene gestita in convenzione con il comune di Offanengo.

Gli assegnatari di tutti i mezzi sono tenuti a curare:

1. il contenimento dei costi per i consumi;
2. la manutenzione periodica;
3. le riparazioni per eventuali incidenti o danni occorsi alle autovetture;
4. l'effettuazione delle revisioni periodiche;
5. il mantenimento della pulizia e del decoro dell'automezzo;

Nel triennio 2015-2017 non risulta pertanto necessario apportare alcun correttivo in merito alle dotazioni strumentali presenti.

Il piano di contenimento dei costi prevede l'acquisto di carburanti mediante la convenzione con ENI spa di Roma, con condizioni più vantaggiose rispetto alla esistente convenzione Consip, nonché il mantenimento in stato di perfetta efficienza dei mezzi da parte degli utilizzatori.

Punto c) comma 594 Beni immobili:

Il Comune di Ricengo ha sede nell'immobile di proprietà sito in via Roma, 8.

Gli immobili in proprietà concessi in uso gratuito sono i seguenti:

- ambulatorio medico di Bottaiano ;

Gli immobili concessi in locazione consistono in:

- ambulatorio medico di Ricengo
- dispensario farmaceutico
- locali presso l'edificio biblioteca locati a Poste Italiane, ad uso ufficio postale. Il canone viene aggiornato annualmente su indice ISTAT
- centrale telefonica presso cortile municipale concessa in locazione alla Telecom Italia spa con canone aggiornato secondo l'indice ISTAT.

Il piano di contenimento della spesa per fornitura di energia elettrica e gas metano si traduce nell'affidamento alla Global Power con tariffe inferiori a quelle della convenzione CONSIP e un costante impegno al contenimento dei consumi mediante attenzione allo spegnimento di luci, apparecchiature ecc. al termine della giornata, al controllo della temperatura interna dei locali, all'installazione e utilizzo di lampade ed apparecchiature a risparmio energetico.